

RADICI

RELAZIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE FINANZIARIA
ANNUALE CONSOLIDATA
2024



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

www.radici.it

info@radici.it

SOMMARIO

DATI DI SINTESI	1
ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
Struttura del Gruppo	5
Indicatori alternativi di performance	5
Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro	6
Attività di Ricerca e Sviluppo	15
Altre informazioni	15
Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro	18
BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO	20
Prospetti contabili consolidati	21
Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato	25
Area di consolidamento	27
Principi di consolidamento	28
Principi contabili	29
Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria	40
ATTIVO	40
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	49
CONTO ECONOMICO	55
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE	62
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'	67
Contatti	70

DATI DI SINTESI

Dati di sintesi (valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-24	31-dic-23	PIANO 2024-2025 del 06/03/2024
Ricavi delle vendite	56,25	56,05	65,9 ca.
EBITDA	5,44	4,95	6,6 ca.
EBITDA % sui ricavi	9,7%	8,8%	10% ca.
Risultato netto	1,30	0,47	
PFN	- 13,30	- 16,00	-17,8 ca.

Rispetto agli obiettivi economici 2024 diffusi, alla comunità finanziaria in data 06 marzo 2024, tramite il piano industriale 2024-2025 (il “Piano”) si evidenzia quanto segue:

Ricavi pari a Euro 56,25 milioni, rispetto a circa Euro 65,9 milioni del Budget;

Ebitda pari a Euro 5,44 milioni, rispetto a circa Euro 6,6 milioni del Budget;

PFN pari a Euro -13,30 milioni, rispetto a circa Euro -17,8 milioni del Budget.

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2023, si evidenzia quanto segue:

Ricavi pari a Euro 56,25 milioni, rispetto a Euro 56,05 milioni del precedente esercizio **(+0,36%)**;

Ebitda pari a Euro 5,44 milioni, rispetto a Euro 4,95 milioni del precedente esercizio **(+9,9%)**;

Risultato netto pari a Euro + 1,30 milioni, rispetto a Euro + 0,47 milioni del precedente esercizio **(+176,59%)**;

PFN pari a Euro -13,30 milioni, rispetto a circa Euro -16 milioni del precedente esercizio.

DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO

- Sede Legale

Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19

24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)

- Dati Legali

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 37.190.532,00;

N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 8.809.661

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bergamo: 00217360163

Sito Istituzionale: www.radici.it

ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO

Radici Pietro Industries & Brands S.p.a., Capogruppo del Gruppo Radici Pietro, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

- Consiglio di Amministrazione¹

Radici Marco Antonio	Presidente
Radici Palmiro	Vice Presidente
Palazzi Ivan	Amministratore Delegato
Radici Nicola	Consigliere esecutivo
Natali Giovanni	Consigliere
Morettini Giuseppe ²	Consigliere
Patriarca Sergio ³	Consigliere Indipendente

- Collegio Sindacale⁴

Mazzucotelli Tiziano	Presidente
Gervasio Daniele	Sindaco effettivo
Laratta Alfonso	Sindaco effettivo
Rescigno Marco	Sindaco supplente
Carrara Paola	Sindaco supplente

- Società di Revisione Legale

FORVIS MAZARS S.P.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

² Amministratore nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2024, il quale rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

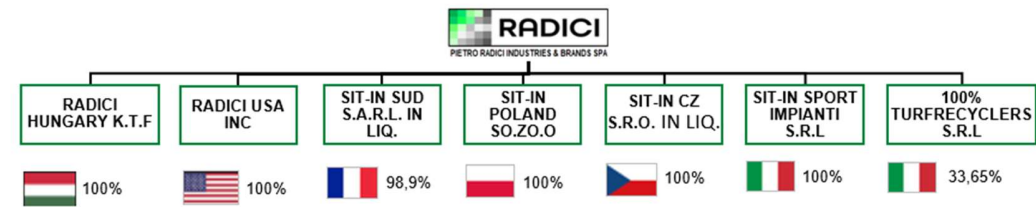
³ Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto vigente di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

⁴ Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica per il triennio 2023-2025.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



Struttura del Gruppo



Composizione del Gruppo

Il “Gruppo Radici Pietro” al 31 dicembre 2024 include Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la “Capogruppo”, ovvero “Radici Pietro”, ovvero la “Società”) e le sue controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Radici Hungary	Società produttiva in Ungheria
Radici USA	Società distributiva in America
Sit-IN Sud in liquidazione	Società distributiva in Francia
Sit-IN Poland	Società distributiva in Polonia
Sit-IN Cz in liquidazione	Società distributiva in Repubblica Ceca
Sit-IN Sport Impianti	Società specializzata in realizzazione di impiantistica sportiva
100% Turfreyclers S.r.l.	Società specializzata nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di macchinari per lo smaltimento dell'erba sintetica

Nel periodo in commento si segnala una variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'ingresso della società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. con sede a Parma, la quale viene controllata ai sensi dell'articolo 2359 del C.C.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali, ma che permettono di comprendere l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro.

Questi indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per rappresentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro nelle sezioni “Dati di sintesi”, “Relazione degli amministratori sulla gestione” e all'interno della “Nota integrativa”.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo nell'ambito delle proprie relazioni finanziarie periodiche annuali e semestrali:

L'EBITDA: definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) svalutazioni dell'attivo circolante.

Capitale immobilizzato: definito come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

Capitale circolante netto: definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività circolanti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività a breve termine, dei ratei e risconti netti.

Capitale investito netto: rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

Posizione finanziaria netta: è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti, e debiti verso banche, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari scadenti entro un anno, altre passività finanziarie non correnti e debiti finanziari a medio e lungo termine.

Mezzi propri: rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo Radici Pietro potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro

La presente Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2024 è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 cod. civ.. La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

L'andamento del Gruppo è espresso attraverso prospetti riclassificati dei saldi del bilancio annuale consolidato ("**Dati Consolidati**") oggetto dell'odierna approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. I saldi delle poste economiche di periodo sono posti a confronto con quelli corrispondenti riferiti all'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato	31-dic-24		31-dic-23		Variazione 24-23
		inc. %		inc. %	
Ricavi delle vendite	56.246	100,00%	56.046	100,00%	200
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	917	1,63%	-34	-0,06%	951
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112	0,20%	0	0,00%	112
Altri ricavi e proventi	2.694	4,79%	1.565	2,79%	1.129
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.969	106,62%	57.577	102,73%	2.392
Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	-28.813	-51,23%	-27.870	-49,73%	-943
Servizi	-15.823	-28,13%	-15.723	-28,05%	-100
Godimento di beni di terzi	-280	-0,50%	-220	-0,39%	-60
Personale	-10.036	-17,84%	-9.020	-16,09%	-1.016
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di cons. e merci	966	1,72%	737	1,31%	229
Oneri diversi di gestione	-541	-0,96%	-535	-0,95%	-6
COSTI DELLA PRODUZIONE	-54.527	-96,94%	-52.631	-93,91%	-1.896
EBITDA	5.442	9,68%	4.946	8,82%	496
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>9,7 %</i>		<i>8,8 %</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,9 %</i>
Ammortamenti	-3.414	-6,07%	-3.176	-5,67%	-238
Svalutazioni	-387	-0,69%	-272	-0,49%	-115
Accantonamenti per rischi e oneri	-197	-0,35%	204	0,36%	-401
EBIT	1.444	2,57%	1.702	3,04%	-258
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>2,6 %</i>		<i>3,0 %</i>	<i>0,00%</i>	<i>(0,5)%</i>
Saldo gestione finanziaria	-1.062	-1,89%	-1.230	-2,19%	168
Proventi finanziari	32	0,06%	29	0,05%	3
Oneri finanziari	-1.094	-1,95%	-1.259	-2,25%	165
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	382	0,68%	472	0,84%	-90
Imposte	914	1,63%	-7	-0,01%	921
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.296	2,30%	465	0,83%	831
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>2,3 %</i>		<i>0,8 %</i>	<i>0,00%</i>	<i>1,5 %</i>

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2024 sono in linea con i ricavi dell'anno precedente attestandosi a Euro 56,246 milioni, seppur con una diversa composizione in termini di mercati e aree geografiche come meglio illustrato nei paragrafi seguenti, derivante anche dalla variazione dell'area di consolidamento.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo Radici Pietro conseguiti nel 2024 e confrontati con il pari periodo 2023.

Fatturato per area geografica	31-dic-24	Inc. %	31-dic-23	Inc. %	Variazione 24-23	% Var
Italia	27.456	49%	30.596	55%	-3.140	-10%
UE	14.142	25%	13.231	24%	911	7%
Stati Uniti	13.544	24%	10.072	18%	3.472	34%
Resto del Mondo	1.104	2%	2.148	4%	-1.044	-49%
Totale	56.246	100%	56.046	100%	200	0%

La ripartizione per area geografica del fatturato evidenzia un significativo incremento del mercato americano pari al 34% rispetto al pari periodo dello scorso anno ed un aumento del mercato europeo (+7% rispetto al pari periodo dello scorso anno). Si registra per contro un decremento del mercato interno (-10% rispetto al pari periodo dello scorso anno) e del resto del mondo (-49% rispetto al pari periodo dello scorso anno).

Il mercato nazionale, pari a Euro 27,456 milioni, ha registrato un decremento di Euro 3,140 milioni rispetto al precedente esercizio (-10%), ed è riconducibile ai minori ricavi registrati nel settore automotive.

Il mercato europeo, pari a Euro 14,142 milioni, è aumentato di Euro 0,911 milioni rispetto al precedente periodo (+7%).

Il mercato americano, pari a Euro 13,544 milioni, ha registrato un incremento di Euro 3,472 milioni rispetto al periodo precedente (+34%); detta variazione è riconducibile al mercato sportivo.

Il resto del mondo, pari a Euro 1,104 milioni, è diminuito di Euro 1,044 milioni rispetto al precedente periodo (-49%).

La composizione del fatturato per area geografica del Gruppo Radici Pietro risulta variata rispetto all'esercizio precedente registrando un'incidenza del fatturato nazionale pari al 49% rispetto al 55%.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2024 confrontati con il 2023.

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-24	Inc. %	31-dic-23	Inc. %	Variazione 24-23	% Var
Marine	12.428	22%	11.953	21%	475	4%
Residenziale & Contract	24.309	43%	26.537	47%	-2.228	-8%
Sportivo	16.103	29%	11.536	21%	4.567	40%
Automotive	3.406	6%	6.020	11%	-2.614	-43%
Totale	56.246	100%	56.046	100%	200	0%

Il mercato Marine segna una variazione positiva in valore assoluto di Euro 0,475 milioni pari ad un aumento percentuale del 4%, mantenendo praticamente invariata l'incidenza sull'intero fatturato (22%).

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 2,228 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 8% dovuto in particolar modo alla contrazione del mercato nazionale.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 16,103 milioni rispetto a Euro 11,536 del precedente esercizio segnando un incremento significativo del 40%. Tale risultato è dovuto allo sblocco registrato nell'erogazione dei finanziamenti legati al PNRR destinati alle infrastrutture sportive nell'anno in corso, oltre all'acquisizione di commesse "chiavi in mano" e all'effetto del consolidamento della società 100% Turfrecyclers S.r.l. .

Il mercato Automotive ha invece consuntivato un peggioramento del 43% rispetto al 2023 influenzato dalla crisi del settore di riferimento.

Si conferma nuovamente l'importanza strategica della diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

La posta Altri ricavi e proventi risulta in aumento rispetto al precedente esercizio passando da Euro 1,565 milioni a Euro 2,694 milioni. Tale incremento è da ricondurre ai plusvalori registrati a seguito delle cessioni di beni immobili. In particolare la società controllante ha perfezionato la vendita di un immobile commerciale situato in Brescia e di una porzione del compendio industriale situato a Cazzano S.A (BG), entrambi locati a terzi.

I costi della produzione, pari a Euro 54,527 milioni, in aumento in valore assoluto rispetto al 2023 (+ 1,896 Euro Milioni), evidenziano in parallelo un incremento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 93,91% al 96,94% principalmente per effetto dell'aumento degli acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci e del costo del personale.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 27,847 milioni nel 2024, pari al 49,51% dei ricavi. Tale incidenza è in linea rispetto al 48,41% dei ricavi riscontrata nel 2023 pari ad Euro 27,133 milioni.

I costi del personale risultano pari a Euro 10,036 milioni, rispetto a Euro 9,02 milioni dell'esercizio precedente registrando un aumento dell'incidenza sul fatturato passando dal 16,09% al 17,84%. L'incremento è da ricondurre all'aumento del numero medio di dipendenti, all'ingresso nel perimetro di consolidamento della 100% Turfrecyclers S.r.l. e a poste non ricorrenti registrate nell'esercizio in commento.

I costi per servizi, seppur in linea con l'esercizio precedente, sia in termini di valore assoluto che d'incidenza sul fatturato si attestano a Euro 15,823 milioni e al 28,13% (rispetto a Euro 15,723 milioni e 28,05% del precedente esercizio) e rilevano una diversa composizione legata all'aumento dei costi accessori alla vendita e alla diminuzione delle utenze.

L'EBITDA dell'esercizio 2024 ammonta a complessivi Euro 5,442 milioni e fa registrare un aumento di Euro 0,497 milioni rispetto al 2023. L'incidenza sui ricavi delle vendite è passata dall' 8,82% al 9,68%.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 3,414 milioni, risultano in aumento di Euro 0,238 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria fa registrare un saldo negativo pari a Euro 1,062 milioni rispetto a Euro 1,230 milioni nel 2023. Il miglioramento in valore assoluto pari a Euro 0,168 milioni è da attribuire alla diminuzione dalla posizione finanziaria netta.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro 1,296 milioni, tenuto conto di un carico fiscale positivo per Euro 0,914 milioni, e risulta in crescita rispetto al risultato netto del periodo precedente pari a Euro 0,465 milioni. Parte dell'effetto positivo delle imposte è da ricondurre ad un aggiustamento delle imposte differite non effettuato nel 2014, generato dalla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant'Andrea, ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato di Euro 0,719 milioni.

In conclusione la gestione economica di Gruppo arriva a consuntivare risultati positivi sia in termini di valore assoluto, sia in termini percentuali dell'EBITDA, dell'EBIT e del risultato netto di periodo come sopra illustrato.

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo facente capo a Radici Pietro al 31 dicembre 2024 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-24	31-dic-23	Variazione 24-23
Immobilizzazioni immateriali	1.006	1.430	-424
Immobilizzazioni materiali	29.390	30.861	-1.471
Partecipazioni	48	7	41
Strumenti derivati attivi non correnti	0	0	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	30.444	32.298	-1.854
Rimanenze	24.168	22.087	2.081
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	892	351	541
Crediti commerciali	9.562	14.659	-5.097
Crediti vs consociate	70	29	41
Crediti tributari	1.025	663	362
Imposte anticipate	303	240	63
Crediti verso altri	2.405	108	2.297
Ratei e risconti attivi	316	266	50
Debiti commerciali	-14.395	-13.665	-730
Debiti tributari	-581	-415	-166
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-553	-498	-55
Altri Debiti	-1.163	-1.068	-95
Ratei e risconti passivi	-226	-180	-46
CCN - Capitale Circolante Netto	21.823	22.577	-754
Crediti Immobilizzati	281	27	254
Altri titoli immobilizzati	0	0	0
Fondo per trattamento di quiesc.e obb.simili	-119	-108	-11
Debiti per imposte anche differite	-3.583	-4.840	1.257
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri Fondi rischi	-238	-38	-200
Trattamento di Fine Rapporto	-1.054	-1.068	14
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ	-4.713	-6.027	1.314
CAPITALE INVESTITO NETTO	47.554	48.848	-1.294
Disponibilità liquide	1.736	408	1.328
Attività finanz. non immobilizzate	0	15	-15
Debiti verso soci per finanziamenti	-1.758	0	-1.758
Debiti verso banche	-12.390	-14.595	2.205
Debiti verso altri finanziatori	-892	-1.830	938
PFN	-13.304	-16.002	2.698
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	2.941	4.345	-1.404
TOTALE MEZZI PROPRI	-34.250	-32.846	-1.404
TOTALE FONTI	-47.554	-48.848	1.294

Il capitale immobilizzato registra una diminuzione netta pari a Euro 1,854 milioni.

Il capitale circolante netto a fine 2024 mostra un decremento (Euro 0,754 milioni) rispetto al 31 dicembre 2023, causato dalla riduzione dei crediti commerciali (Euro 5,097 milioni), compensati in parte dall'incremento delle rimanenze (Euro 2,081 milioni) e dei crediti verso altri (Euro 2,297 milioni).

La posizione finanziaria netta a fine 2024 risulta negativa per Euro 13,304 milioni, in netto miglioramento di Euro 2,698 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta rilevata alla fine del 2023. Tale miglioramento è dovuto all'importante riduzione dei crediti commerciali.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-24	31-dic-23	Variazione 24-23
A. Cassa	13	21	-8
B. Depositi bancari e postali	1.723	387	1.336
C. Liquidità (A) + (B) ...	1.736	408	1.328
D. Strumenti finanziari derivati attivi	0	15	-15
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	-5.881	-6.369	488
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.703	-1.517	-186
H. Altri debiti finanziari correnti	-895	-1.807	912
I. Indeb. finanz. corrente (D)+(E)+(F)+(G)+(H)	-8.479	-9.678	1.199
L. Indeb. finanz. corrente netto (I)-(C)	-6.743	-9.270	2.527
M. Indeb. finanz. non corrente	-6.561	-6.732	171
N. Indeb. finanz. netto (L)+(M)	-13.304	-16.002	2.698

Il patrimonio netto è pari a Euro 34,250 milioni rispetto a Euro 32,846 milioni del precedente esercizio ed è variato, oltre che per il risultato di periodo 2024, anche per le variazioni delle riserve per traduzione dei bilanci delle società controllate espressi in divisa diversa dall'Euro.

Principali indicatori di performance del Gruppo

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Radici Pietro, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

Indicatori economici	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite	56.246	56.046
EBITDA	5.442	4.946
EBITDA % sui ricavi	9,7%	8,8%
EBIT	1.644	1.702
EBIT % sui ricavi	2,9%	3,0%
EBT	582	472
EBT % sui ricavi	1,0%	0,8%
Risultato netto	1.496	465
Risultato netto % sui ricavi	2,7%	0,8%

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2023, si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 56,246 milioni, rispetto a Euro 56,046 milioni del precedente esercizio (+0,4%);
- Ebitda pari a Euro 5,442 milioni, rispetto a Euro 4,946 milioni del precedente esercizio (+10%);
- Risultato netto pari a Euro + 1,296 milioni, rispetto a Euro + 0,465 milioni del precedente esercizio;
- PFN pari a Euro -13,304 milioni, rispetto a circa Euro -16,002 milioni del precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31-dic-24	31-dic-23
Capitale Circolante Netto	21.823	22.577
Capitale Investito Netto	47.554	48.848
Posizione Finanziaria Netta	-13.304	-16.002
Indici di rotazione		
Indice di rotazione dei crediti commerciali	63	96
Indice di rotazione dei debiti commerciali	117	114
Indice di rotazione del magazzino	157	144

Investimenti

Gli Investimenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso dell'esercizio 2024, sono risultati pari a Euro 3,865 milioni così ripartiti:

- Euro 0,648 milioni relativi all'avviamento registrato a seguito dell'acquisizione della società 100% Turfrecyclers S.r.l.;
- Euro 0,138 milioni per immobilizzazioni immateriali relativi al nuovo sito www.radici.it e all'acquisto di software per la produzione e la gestione delle manutenzioni.
- Euro 3,079 milioni per immobilizzazioni materiali di pertinenza per Euro 2,552 milioni alla società Radici Pietro, per Euro 0,296 milioni alla società controllata ungherese, per Euro 0,222 milioni alla nuova società controllata 100% Turfrecyclers Srl e per Euro 0,009 milioni alla società Sit-in Sport Impianti S.r.l. Gli investimenti in impianti e macchinari fanno riferimento principalmente al relamping dell'intero impianto di illuminazione dello stabilimento di Cazzano S.A, all'acquisto di nuovi macchinari (una cimatrice Shared Dilour, un telaio doppia pezza e un impianto per la roccatura di filati in lana) ed alla costruzione di un macchinario per il riciclo dell'erba sintetica.

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente pagati nel corso del 2024.

Profili di rischio dell'attività

1. Rischio di mercato

L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business a cui il Gruppo Radici Pietro si rivolge.

Il conflitto tra Russia ed Ucraina non sembra ad oggi prospettare soluzioni pacifiche a breve contribuendo a creare un clima di incertezza che continua a caratterizzare i mercati internazionali. L'impatto del conflitto sopra citato ha avuto lievi ripercussioni sul risultato economico.

In questo scenario, sempre in evoluzione il Gruppo Radici Pietro monitora costantemente l'andamento dei prezzi dell'energia e gas, delle materie prime e di gran parte dei fattori produttivi e di servizi attuando politiche di vendita e di approvvigionamento al fine di mitigare gli impatti economico finanziari.

2. Rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo Radici Pietro risulta soggetto al rischio della fluttuazione dei tassi di cambio relativamente agli acquisti e/o vendite di beni e servizi, nonché sui conti correnti e sui finanziamenti denominati in valuta diversa rispetto all'Euro. Il Gruppo Radici Pietro è per lo più esposto al rischio valutario sui seguenti cambi: €/USD; €/HUF, €/CZK, €/PLN. Le strategie di copertura prevedono prevalentemente lo sfruttamento della naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio.

3. Rischi di natura interna

Si precisa che non esistono particolari criticità.

4. Rischio di liquidità

Si fa presente che l'esposizione finanziaria del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 13,304 milioni. Tale rischio risulta attenuato anche in considerazione che il Gruppo Radici Pietro ha un valore di *assets* produttivi che a valori netti contabili ammonta a Euro 29,390 milioni, a fronte di un costo storico di Euro 86,556 milioni, la cui consistenza in termini di tecnologia e vita utile residua è considerata di grande valore.

5. Rischio di tasso di interesse

Il 2024 è stato caratterizzato da una modesta tendenza al ribasso dei tassi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

6 Rischio di credito

Il Gruppo Radici Pietro non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che una parte dei crediti vantati dal Gruppo sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Il Gruppo risulta esposto in misura del tutto marginale sui mercati colpiti dai conflitti bellici.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2024.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.
5. Innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.180.455. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

Altre informazioni

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Radici Pietro, al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione Consob, ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo Radici Pietro ed i mercati finanziari.

Sul sito internet di Radici Pietro nella sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Consolidato fiscale nazionale

La Radici Pietro e le controllate italiane fanno parte di un gruppo societario riconducibile a Miro Radici Family of Companies S.P.A. e hanno optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

Privacy

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

Il Gruppo non possiede sedi secondarie.

Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

Radici Pietro non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della sua società controllante Miro Radici Family of Companies S.P.A.

Rapporti con parti correlate

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse la società controllante di Radici Pietro, nonché le sue società collegate, intrattenuti dal Gruppo Radici Pietro nel corso dell'esercizio 2024.

	Crediti comm.	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Altri debiti	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Ottenimento di servizi
Controllante								
MRFoc	8	62	(90)	(1.741)	(200)	(9)	(9)	75
Sottoposte al contr. dalla controllante								
Fibrilia S.r.l.	1	-	-	-	-	(2)	-	-
Persone fisiche								
Bacchi Luca	-	155	-	-	(17)	-	-	-
Radici Marco Antonio	-	-	-	-	(74)	-	-	-
Totale	10	62	(90)	(1.741)	(291)	(12)	(9)	75

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Radici Pietro e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Si precisa inoltre che il Gruppo Radici Pietro riceve dalle parti correlate indicate di seguito garanzie reali e/o di firma alla data del 31 dicembre 2024.

	Fidiussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute
Controllante		
MRFoc	10.300	15.185

Rapporti con il personale dipendente

Sicurezza:

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Radici Pietro ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio.

Codice della crisi d'impresa

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14" l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla normativa citata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024

In data 24 gennaio 2025 l'Agenzia delle Entrate della provincia di Bergamo ha avviato una verifica fiscale generale nei confronti della Società controllante Radici Pietro per l'anno d'imposta 2019 ai fini delle imposte dirette (I.L.DD.), dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), dell'imposta regionale delle attività produttive (I.R.A.P.) e degli obblighi dei sostituti d'imposta (ritenute). Tale verifica è stata successivamente, in data 17 febbraio 2025, integrata con l'estensione della verifica anche agli anni 2017,2018 e 2020 limitatamente al controllo dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo. In data 18 aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate ha consegnato il processo verbale di constatazione (p.v.c.), nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta utilizzati in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni.

La Società ha incaricato (i) una primaria società di ingegneria ai fini di una valutazione dell'impatto tecnico-scientifico dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla Società nel quinquennio 2015-2019 e un (ii) primario studio legale e fiscale, al fine di valutare, da un punto di vista fiscale, il grado di fondatezza delle contestazioni recate nel p.v.c., tenuto conto delle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza in materia ad oggi disponibili e, per quanto concerne l'analisi tecnico/scientifica dei progetti svolti dalla Società, delle risultanze dell'analisi affidata dalla Società alla società di ingegneria.

I professionisti incaricati hanno rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel PVC possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di prudenza, ha acceso nel presente bilancio un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso.

In data 31 gennaio 2025 la Società ha incassato il corrispettivo di compravendita della porzione d'immobile industriale sito a Cazzano S.A., pari ad Euro 2,2 milioni e, per l'effetto, ha contestualmente rimborsato il finanziamento, pari ad euro 1,735 milioni, erogato in data 17 dicembre 2024 dal socio Miro Radici Family of Companies S.p.a. a favore della Società nell'ambito della predetta operazione immobiliare. Detta operazione ha ulteriormente ridotto l'ammontare della posizione finanziaria netta del Gruppo.

In data 24 marzo 2025 la società controllata ha approvato le previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2025, i cui dati si sintetizzano nella seguente tabella.

	2025 BUDGET 24/03/2025
Ricavi delle vendite	65,1 milioni circa
EBITDA	6 milioni circa
EBITDA % sui ricavi	9,3% circa
PFN	meno 13,1 milioni circa

La Società controllante continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro

Il Gruppo continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024 aggiornato in data odierna.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse incertezze geopolitiche internazionali, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che il Gruppo intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

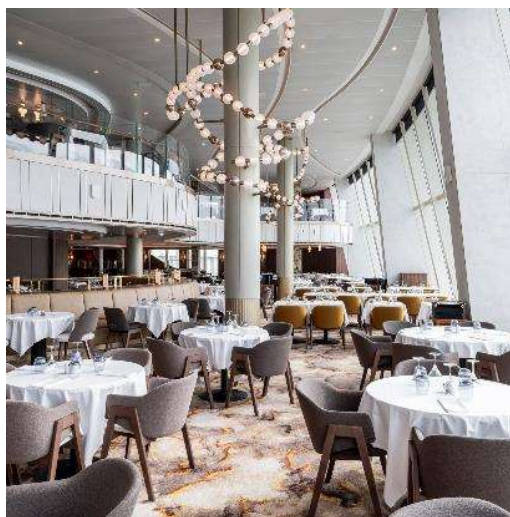
- 1) una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti, pari a circa Euro 4 milioni nel 2025, atti a potenziare (i) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (ii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso

- di crescita;
- 2) quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;
 - 3) quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

Il Gruppo ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati ulteriormente innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, VMware e Libraesva);
- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati definiti. Nel primo semestre 2025 verrà presentato un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/infrastrutture per backup/DR in cloud;
- si sono concluse le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment (VA), penetration test (PT) e compromise assessment. Verranno pianificate nuove attività di VS/PT, con cadenza possibilmente periodica;
- si continua a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali.
- verrà presentato nel primo semestre 2025 un progetto di Disaster Recovery in cloud;
- in base alla road map di cybersecurity saranno definiti tempi e modalità per alcune tematiche previste, in particolare segmentazione IT/OT, vulnerability management da rendere operative entro la fine del 2025.

BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO



Prospetti contabili consolidati

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali :			
1)costi di impianto e di ampliamento	157	429	-272
3)diritti di brevetto industriale	82	125	-43
4)concessioni, licenze, marchi e dir.	133	347	-214
5)avviamento e diff. di consolidamento	543	0	543
6)immobilizzazioni in corso e acc	20	10	10
7)altre	71	519	-448
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.006	1.430	-424
Immobilizzazioni materiali :			
1)terreni e fabbricati	17.479	20.407	-2.928
2)impianti e macchinari	10.553	9.810	743
3)attrezzature industriali e commer.	486	373	113
4)altri beni	304	265	39
5)immobilizzazioni in corso e acconti	568	6	562
Totale Immobilizzazioni materiali	29.390	30.861	-1.471
Immobilizzazioni finanziarie:			
1)Partecipazioni:			
- partecipaz.in soc.controllate e collegate	41	0	41
- partecipaz.in altre società	7	7	0
Totale Partecipazioni	48	7	41
2)Crediti :			
- verso altri	281	27	254
Totale crediti	281	27	254
3)Altri titoli			
3)Altri titoli	0	0	0
4)Strumenti finanziari derivati attivi immob.			
Totale strumenti finanziari derivati attivi immob.	0	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	329	34	295
Totale IMMOBILIZZAZIONI	30.725	32.325	-1.600
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze :			
1)materie prime, sussidiarie, di con.	6.857	6.446	411
2)prodotti in corso di lavoraz.	2.349	2.321	28
4)prodotti finiti e merci	14.962	13.320	1.642
Totale Rimanenze	24.168	22.087	2.081
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	892	351	541
Crediti			
1) Verso clienti	9.562	14.659	-5.097
4) Verso controllanti	69	10	59
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle c.anti	1	19	-18
5 bis) Crediti tributari	1.025	663	362
5 ter) Crediti per imposte anticipate	303	240	63
5 quater) Verso altri	2.405	108	2.297
Totale Crediti	13.365	15.699	-2.334
Attiv.finanz.non immobil.			
Attività finanziarie non imm		15	-15
Disponibilità liquide	1.736	408	1.328
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	40.161	38.560	1.601
RATEI E RISCONTI ATTIVI	316	266	50
Totale ATTIVO	71.202	71.151	51

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE	37.191	37.191	0
ALTRE RISERVE	-147	-537	390
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-4.125	-4.294	169
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	946	463	483
Patrimonio netto di gruppo	33.865	32.838	1.027
Patrimonio netto di terzi	385	8	377
Totale PATRIMONIO NETTO	34.250	32.846	1.404
FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)per trattamento di quiescenza	119	108	11
2)per imposte, anche differite	3.583	4.840	-1.257
4)altri	238	38	200
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	3.940	4.986	-1.046
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.054	1.068	-14
DEBITI :			
3)Debiti vs soci per finanziamenti	1.758	0	1.758
4)Debiti vs. banche	12.390	14.595	-2.205
5)Debiti vs. altri finanziatori	892	1.830	-938
6)Acconti	752	855	-103
7)Debiti vs. fornitori	13.352	12.778	574
11)Debiti vs. controllanti	291	32	259
12)Debiti tributari	581	415	166
13)Debiti vs. istituti di previdenza	553	498	55
14)Altri debiti	1.163	1.068	95
Totale DEBITI	31.732	32.071	-339
RATEI E RISCONTI	226	180	46
Totale PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	71.202	71.151	51

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.246	56.046	200
2)var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	917	-34	951
4)incrementi immobil per lavori interni	112		112
5)altri ricavi e proventi	2.697	1.769	928
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	59.972	57.781	2.191
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)mat. prime, sussidiarie, di consumo	-28.813	-27.870	-943
7)per servizi	-15.823	-15.723	-100
8)per godimento beni di terzi	-280	-220	-60
9)per personale	-10.036	-9.020	-1.016
10)ammortamenti e svalutazioni	-3.801	-3.448	-353
11)var. rim. mat. prime, suss, di cons	966	737	229
13)altri accantonamenti	-200	0	-200
14)oneri diversi di gestione	-541	-535	-6
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-58.528	-56.079	-2.449
DIFFERENZA (A-B)	1.444	1.702	-258
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)proventi da partecipazioni	1	24	-23
16)altri proventi finanziari	31	5	26
17)interessi e altri oneri finanziari	-1.100	-1.238	138
17bis)utile e perdite su cambi	6	-21	27
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.062	-1.230	168
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ			
18)rivalutazioni	0	0	0
19)svalutazioni	0	0	0
Totale RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ	0	0	0
Risultato prima delle imposte	382	472	-90
22)imposte sul redd. dell'eserc	914	-7	921
Utile (perdita) prima dei terzi	1.296	465	831
Utile (perdita) pertinenza di terzi	350	2	348
Utile (perdita) dell'esercizio	946	463	483

Rendiconto finanziario	31-dic-2024	31-dic-2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.296	463
Imposte sul reddito	-914	7
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.069	1.233
(Dividendi)	-1	-1
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.101	3
1. Utile (perdita) dell'es. ante imposte, interessi, dividendi e plus/min	349	1.705
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.298	520
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.414	3.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	38	(940)
Totale rettifiche elementi non monetari	4.750	2.746
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.099	4.451
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.171)	(598)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.902	(2.549)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	387	857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(48)	(40)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	45	(89)
Altre variazioni del capitale circolante netto	232	1.051
Totale variazioni capitale circolante netto	3.347	-1.368
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.446	3.083
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.193)	(1.218)
(Imposte sul reddito pagate)	(377)	983
Dividendi incassati	1	1
(Utilizzo dei fondi)	(566)	(791)
Totale altre rettifiche	-2.135	-1.025
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.311	2.058
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.085)	(928)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	375	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(115)	(602)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(257)	(3)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	(3)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
(Investimenti)	(604)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.686	-1.536
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.302)	1.313
Accensione finanziamenti	3.257	0
Rimborso finanziamenti	(3.252)	(2.005)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.297	-692
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.328	-170
Disponibilità liquide a inizio periodo	408	578
Disponibilità liquide a fine periodo	1.736	408

Note al rendiconto finanziario Come previsto dall'OIC 10 il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato per l'acquisizione della società controllata 100% TURFRECYCLERS S.r.l., al netto delle disponibilità liquide acquisite, è presentato nel rendiconto finanziario distintamente nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento - Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide. Il corrispettivo pattuito pari a Euro 0,637 milioni risulta ancora da liquidare alla data del presente bilancio per Euro 0,156 milioni. L'ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione risulta pari a Euro +0,018 milioni, mentre il valore contabile della attività/passività risulta pari a Euro 0,041 milioni.

Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità del D. Lgs. 127/91 così come modificato dal D. Lgs 139/2015 e dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ci si è avvalsi inoltre della facoltà concessa dalla norma di legge di redigerlo in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato elaborato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2024 predisposti dai Consigli di Amministrazione o, qualora disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società controllate e collegate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare gli stessi ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 2023, predisposti con i medesimi criteri applicati per la redazione del bilancio 2024, fatta eccezione per l'applicazione del nuovo principio contabile "OIC 34 – ricavi" il quale disciplina le modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico, nonché della voce "A5 – Altri ricavi e proventi" ai sensi dell'art. 2425 c.c.. Il Gruppo Radici Pietro ha optato per l'applicazione prospettica del principio effettuando un assessment delle varie tipologie contrattuali a decorrere dal 01/01/2024. Da tale valutazione non è emerso alcun impatto significativo sul bilancio presentato in questa sede per la voce dei ricavi.

I seguenti principi contabili ed emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024 sono stati applicati per la prima volta dalla Società:

- OIC 34 Ricavi. Il principio stabilisce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e alla voce A5 Altri ricavi del conto economico, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile. Tale principio si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione delle transazioni che non hanno finalità commerciali e/o di compravendita. Sono escluse, inoltre, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori, e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili. Il principio si sviluppa seguendo un processo strutturato in quattro fasi:
 - o la determinazione del prezzo complessivo del contratto: desumibile dalle clausole contrattuali, integrate con la valorizzazione delle eventuali cause di variabilità presenti, quali sconti (inclusi i pagamenti dovuti ai clienti se assimilabili), abbuoni, penalità e resi ed eventuali corrispettivi aggiuntivi, nonché dell'effetto dell'attualizzazione;
 - o l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione: individuazione dei diritti ed obblighi scaturenti dal medesimo contratto ma per i quali è richiesta la rilevazione separata;
 - o la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione: sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto;

- la rilevazione dei ricavi:
 - in caso di vendite di beni è richiesto che sia avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare dei ricavi possa essere determinato in modo attendibile;
 - in caso di prestazione di servizi la rilevazione avviene in base allo stato di avanzamento qualora sia previsto contrattualmente che il corrispettivo matura durante l'esecuzione della prestazione e se il ricavo di competenza sia attendibilmente misurabile.

La guida applicativa, parte integrante dell'OIC 34, fornisce esempi pratici e chiarimenti sull'applicazione del principio e sul trattamento contabile di alcune specifiche transazioni che coinvolgono la voce Ricavi, trattando i seguenti aspetti:

- garanzia ex lege: non viene separata dal bene venduto e quindi non viene considerata una unità elementare di contabilizzazione distinta;
- garanzia addizionale: trattasi di garanzie aggiuntive prestate al cliente e quindi sono unità elementari di contabilizzazione da contabilizzare come un ricavo separato;
- cessione di licenze: quando la licenza di una proprietà intellettuale è una unità elementare di contabilizzazione separata, la rilevazione dei ricavi, nel corso del tempo oppure in un determinato momento, dipende dalla natura del diritto trasferito (diritto d'uso o diritto di accesso);
- obbligo di riacquisto: nei casi in cui è previsto l'obbligo di riacquisto da parte del venditore non avviene il trasferimento dei rischi e benefici e, la contabilizzazione varierà a seconda che il prezzo di riacquisto sia superiore a quello di vendita la differenza rappresenterà un onere finanziario) o inferiore (il provento verrà rilevato per competenza nel periodo contrattuale)
- società che agisce per conto proprio o per conto di terzi: qualora sia coinvolta una terza parte, oltre al venditore e al cliente, la società agisce per conto proprio se ha la responsabilità di fornire i beni/servizi al cliente, ha il rischio di magazzino e ha il potere discrezionale di decidere il prezzo;
- opzione di riacquisto: la contabilizzazione segue la casistica delle vendite con obbligo di riacquisto, almeno che non sia certo che l'opzione non verrà esercitata;
- condizioni sospensive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione si verifichi e la prestazione è stata effettuata;
- condizioni risolutive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione non si verifichi;
- costi sostenuti per l'ottenimento del contratto: sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali solo se: sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e se tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha provveduto alla sua prima applicazione, valutando gli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile sulla rappresentazione e la contabilizzazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti. Con riferimento alla prima applicazione dell'OIC 34, sono previste tre metodologie di transition: il metodo prospettico, che si applica solo ai nuovi contratti senza modificare quelli preesistenti; il metodo retrospettico completo, che prevede l'applicazione del principio a tutti i contratti in essere riesaminando i periodi precedenti; e il metodo retrospettico modificato in base a cui l'effetto cumulativo viene direttamente rilevato nel patrimonio netto d'apertura.

Dalle analisi svolte dalla società, non sono emerse fattispecie rilevanti circa eventuali impatti sull'esercizio corrente e sui periodi precedenti, pertanto non sono stati effettuati né adeguamenti dei valori contabili né riclassifiche delle voci del bilancio in base al nuovo principio.

All'approvazione dell'OIC34 hanno fatto seguito alcuni emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società o la cui applicazione non ha generato effetti significativi alla data del presente bilancio annuale:

- Emendamenti all'OIC 11 Finalità e postulati di bilancio
- Emendamenti all'OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- Emendamenti all'OIC 13 Rimanenze
- Emendamenti all'OIC 15 Crediti
- Emendamenti all'OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- Emendamenti all'OIC 19 Debiti
- Emendamenti all'OIC 23 Lavori in corso su ordinazione
- Emendamenti all'OIC 31 Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto
- Emendamenti all'OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Capogruppo, tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Tali principi sono opportunamente rettificati per tener conto delle norme del D. Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

La valutazione delle poste relative al bilancio corrente è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Gruppo Radici Pietro, limitatamente alla società Capogruppo e alla società controllata ungherese, nel triennio 2020-2022, si era avvalso della facoltà di sospendere gli ammortamenti in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3) c.c. . Tale facoltà era stata concessa dalle seguenti leggi emanate nei rispettivi anni di competenza: legge 126/2020 (commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60), dalla legge 234/2021 (comma 711 dell'articolo 1) e D.L. 198/2022 (comma 8 art.3). Gli importi degli ammortamenti così sospesi risultano originariamente pari a Euro 2,477 milioni per l'anno 2020, Euro 1,075 milioni per l'anno 2021 ed Euro 0,588 milioni per l'anno 2022 per un totale complessivo di Euro 4,140 milioni. Al 31 dicembre 2024 la riserva per ammortamenti sospesi ammonterà ad Euro 3,199 milioni.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della Capogruppo, di tutte le controllate e collegate.

Al fine di consentire una più ampia informativa è stato predisposto il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono state illustrate nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della capogruppo a corredo del presente bilancio.

Area di consolidamento

Le società di seguito elencate sono consolidate con il metodo integrale.

Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il Metodo Integrale

	Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% di part.
1)	RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.a.	Cazzano S. Andrea (BG) Italia	Euro/000 37.191	Capogruppo
2)	RADICI HUNGARY TEXTILIPARI KFT	Mihalyfa Ungheria	Huf/000 685.000	100,00%
3)	RADICI U.S.A. Inc.	Greenville (South Carolina) USA	USD/000 100	100,00%
4)	SIT-IN CZ s.r.o. in Liq.	Olomouc Rep. Ceca	KCZ/000 2.000	100,00%
5)	SIT-IN Poland Sp.zo.o.	Ruda Slaska Polonia	Zloty/000 8.058	100,00%
6)	SIT-IN SUD S.a.r.l. in Liq.	Saint Jeannet Francia	Euro/000 343	98,89%
7)	SIT-IN SPORT IMPIANTI S.r.l.	Grassobbio (BG) Italia	Euro/000 90	100,00%
8)	100% TURFRECYCLERS S.r.l.	Parma (PR) Italia	Euro/000 10	33,65%

Le società di seguito elencate sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Elenco delle Società valutate nel bilancio con il Metodo del Patrimonio Netto

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% di part.
9) ATC S.R.L. In Liq.	Cazzano S. Andrea (BG) Italia	Euro/000 90	24,00%
10) All Sports Recycled AS	Trondheim Norvegia	NOK/000 2.550	10,10%

Nel periodo in commento si segnala l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. con sede a Parma. La società acquisita è stata consolidata per l'intero esercizio in quanto l'operazione è avvenuta nei primi mesi dell'anno in corso, possibilità prevista dall'OIC 17 paragrafo 52. In particolare di data 06 marzo 2024 la società Miro Radici Family of companies S.P.A. ha ceduto alla società Radici Pietro parte della sua quota di partecipazione nella società 100% Turfreyclers S.r.l. per un valore nominale di Euro 2.600 (pari al 26% del capitale sociale). Inoltre successivamente, in data 06 maggio 2024 la società Radici Pietro ha acquisito da terzi un'ulteriore quota della società 100% Turfreyclers S.r.l. dal valore nominale di Euro 765 (pari al 7,65% del capitale sociale), ottenendone così il controllo. La società 100% Turfreyclers S.r.l. è una società specializzata nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di innovativi macchinari dotati di uno specifico processo meccanico in grado di smaltire manti sportivi in erba sintetica a fine vita, separando tutte le sue componenti (sabbia, erba, gomma). Si segnala inoltre che la società acquisita possiede una partecipazione del 30% nella società norvegese All Sports Recycled AD valutata con il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento e controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzato:

- assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione dei crediti e dei debiti ed eliminazione dei costi e dei ricavi interscambiati tra le imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente eliminazione delle quote di patrimonio netto.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale differenza positiva da annullamento non interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili è imputata alla voce "avviamento", a meno che sia stato in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'eventuale minor valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, ove possibile, viene portato a decurtazione delle attività e ad incremento delle passività. L'eventuale eccedenza negativa, se è riconducibile al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto, a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Le altre differenze risultanti dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate dovute a variazioni dei patrimoni netti delle

partecipate generatisi in seguito all'acquisizione sono state imputate ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce "Utili a nuovo". Le frazioni di patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti "terzi" sono evidenziati in apposite voci del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

I bilanci delle controllate estere espressi in valute non aderenti all'Euro sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio per lo Stato Patrimoniale ed il cambio medio stimato dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze cambio, originate dalla conversione delle voci del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". Le differenze derivanti dalla conversione del risultato d'esercizio al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine esercizio sono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023
Corona Ceca	25,18	25,11	24,72	23,92
Dollaro U.S.A.	1,03	1,08	1,10	1,08
Fiorino Ungherese	411,35	395,42	382,80	381,85
Zloty (Polonia)	4,27	4,30	4,34	4,54

Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento ed eventuali utili infragruppo non realizzati verso terzi vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell'effetto fiscale. Tali operazioni non vengono eliminate qualora irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le operazioni di leasing sono state iscritte con il cosiddetto "metodo finanziario" al fine di determinare il costo originario del cespite al netto delle relative quote d'ammortamento. Le immobilizzazioni vengono quindi iscritte al valore originario del bene risultante del contratto, oltre agli eventuali oneri incrementativi, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. Nel conto economico sono conteggiati gli ammortamenti, considerando l'aliquota applicabile in relazione alla categoria di appartenenza del cespite, ed è imputata la quota di interesse dell'esercizio.

Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato risultano conformi alle norme contenute negli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto dettagliatamente indicato a commento del paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro" del "Relazione degli amministratori sulla gestione".

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Si segnala che le imposte dell'esercizio contengono il rilascio delle imposte differite del 2014 relative alla cessione di una parte del compendio immobiliare sito in Cazzano S.Andrea del 2014 che è stata aggiustata nel corso del 2024 in seguito alla cessione completa del compendio.

Rilascio ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato Euro 0,719 milioni.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni immateriali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Le vite utili delle attività immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento valido fino al 31/12/2024, sono comprese nei seguenti intervalli:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni	5 anni
Diritti di brevetto industriale	3 anni	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni	10 anni
Software	3 anni	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	10 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore dell'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato.

Ad eccezione dell'avviamento e dei costi pluriennali, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni materiali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano, come evidenziato nel prospetto apposito allegato in nota.

Le aliquote di ammortamento utilizzate fino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 sono state le seguenti:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Terreni	illimitata	
Fabbricati	20 anni	35 anni
Impianti e macchinari	10 anni	20 anni
Attrezzature industriale e commerciali	6 anni	8 anni
Altri beni materiali	4 anni	10 anni

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo ("fair value"), al netto dei costi di vendita, fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al nr 5 dell'art. 2426 del cod. civ..

Le immobilizzazioni materiali che gli amministratori hanno deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni

L'articolo 36 del D.lgs. 127/1991 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Tale metodo è utilizzato anche per le partecipazioni in società controllate non consolidate.

Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento; altrimenti la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Per contro, se l'eventuale differenza iniziale negativa, sia riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile; mentre, qualora la differenza iniziale negativa sia riconducibile alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte al un valore inferiore al loro valore di estinzione, o, ancora, alla previsione di perdite, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri"; la partecipazione è quindi iscritta inizialmente per il valore pari al costo sostenuto e del fondo si mantiene memoria extra contabilmente.

L'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

La partecipazione si svaluta comunque in presenza di perdite durevoli di valore. Quando la perdita di valore sia causata da fattori che non trovano riflesso immediato nei risultati negativi della partecipata è necessario iscrivere la partecipazione ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Le partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata o iscritta nell'attivo circolante è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle partecipazioni fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di iscrizione delle partecipazioni immobilizzate costo non può essere mantenuto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. La riduzione di valore deve essere interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al costo di acquisto. In tal caso il costo di acquisto, oltre agli oneri accessori è il valore a cui è inizialmente iscritta l'attività.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto delle materie prime, oltre al prezzo del materiale, include anche gli oneri accessori (ad esempio i costi di trasporto, dogana, altri tributi) e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", oltre agli oneri accessori.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Il criterio di valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di è quello del costo specifico.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società del gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro

elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, classi (B, C o D), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, gli stessi sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge del 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso e al netto dei trasferimenti effettuati a favore del fondo tesoreria Inps e degli altri fondi previdenziali ed integrativi per i dipendenti aderenti agli stessi, in conformità alla normativa vigente. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione del Gruppo verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente diverso dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transizione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti di finanziamento la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi e tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione e del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico in contropartita del valore del debito.

Le società del Gruppo presumono non rilevanti tali effetti quando (i) la scadenza del debito è entro il 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere alla data di rilevazione del debito, (ii) i costi di transizione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tali casi i debiti sono stati iscritti al valore nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del debito, ad incremento degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di eventuali resi, sconti abbuoni e premi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente di conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Le rettifiche di ricavi relative a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili o eventi o operazioni sono state rilevate ai sensi dei paragrafi 47-53 e 15-20 dell'OIC 29.

Nelle note in commento delle voci di conto economico sono eventualmente evidenziati i componenti non ricorrenti rilevanti al fine di consentire di apprezzare il risultato economico privo di elementi che per eccezionalità della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Contributi ricevuti

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Una attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

La capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in qualità di controllata, ha rinnovato l'opzione per la tassazione di gruppo di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. "consolidato nazionale") per il triennio 2022 – 2024 con altre società italiane del gruppo facente capo a Miro Radici Family of companies S.p.a. in qualità di "consolidante".

Per effetto di tale opzione le società consolidate determinano il proprio reddito imponibile e lo trasferiscono alla Consolidante; il relativo carico fiscale resta quindi in capo alle stesse società consolidate con l'iscrizione nella voce 20 (imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate) del Conto Economico. Qualora venga apportata al Gruppo una perdita fiscale, la quota della remunerazione corrisposta dalla Consolidante viene analogamente

iscritta nella voce 20 del Conto Economico. Anche la fiscalità differita viene iscritta nella medesima voce di Conto Economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	157	429	-272
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	82	125	-43
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	133	347	-214
Avviamento e differenze di consolid.	543	0	543
Immobilizzazioni materiali in corso	20	10	10
Altre immobilizzazioni materiali	71	519	-448
Totale	1.006	1.430	-424

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del 2024.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni , licenze, marchi e diritti	Avviamento e diff. di consolidamento	Immobil immat in corso e acconti	Altre	Totale Immobiliz- azioni immateriali
Saldo al 31-dic-23								
- Costo originario	1.384	772	277	2.360	0	10	2.377	7.180
- Fondo ammortamento	-955	-772	-152	-2.013	0	0	-1.858	-5.750
Saldo al 31-dic-23	429	0	125	347	0	10	519	1.430
Movimenti di periodo								
- Sul costo originario								
Incrementi per acquisizioni	0	0	11	105	648	21	1	786
Decrementi per dismissioni	0	0	0	-6	0	0	-4	-10
Riclassifiche /Altri movimenti	9	0	23	-1	0	-11	-422	-402
Differenza di conversione	-1	0	0	0	0	0	0	-1
- Sul fondo ammortamento								
Amm.tidell'esercizio	-275	0	-64	-318	-105	0	-27	-789
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	0	0	0	6	0	0	4	10
Riclassifiche /Altri movimenti	-5	0	-13	0	0	0	0	-18
Totale movimenti di periodo	-272	0	-43	-214	543	10	-448	-424
Saldo al 31-dic-24								
- Costo originario	1.392	772	311	2.458	647	20	1.952	7.552
- Fondo ammortamento	-1.235	-772	-229	-2.325	-104	0	-1.881	-6.546
Saldo al 31-dic-24	157	0	82	133	543	20	71	1.006

Il Gruppo Radici Pietro ha iscritto un avviamento di Euro 0,648 milioni, ammortizzato in 5 anni, a seguito dell'acquisizione della società controllata 100% Turfrecyclers S.r.l avvenuta nel primo semestre dell'anno.

Si segnala che gli investimenti di periodo, che ammontano a Euro 0,138 milioni, sono principalmente riconducibili alla controllante Radici Pietro e si riferiscono per Euro 0,058 milioni all'implementazione del nuovo sito istituzionale www.radici.it e per Euro 0,027 milioni per l'acquisto di nuovi software per la produzione e la gestione delle manutenzioni.

La posta "Costi di impianto e di ampliamento" accoglie per Euro 0,157 milioni prevalentemente il residuo valore da ammortizzare degli oneri sostenuti per l'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della Società alla quotazione su Euronext Growth Milan realizzata nel luglio 2019.

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a Euro 0,02 milioni ed è da attribuire unicamente alla società controllata 100% Turfreyclers S.r.l.

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente gli oneri pluriennali su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Terreni e Fabbricati	17.479	20.407	-2.928
Impianti e macchinari	10.553	9.810	743
Attrezzature industriali e commerciali	486	373	113
Altri beni	304	265	39
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	568	6	562
Totale	29.390	30.861	-1.471

Le voci *Terreni* e *Fabbricati* accolgono il valore netto contabile del patrimonio immobiliare di proprietà delle società del Gruppo Radici Pietro in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare è incluso il valore dei terreni, degli immobili anche in leasing, costituenti gli stabilimenti produttivi e/o logistici della Società, Radici Hungary Kft e Radici USA.

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2024.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commer.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Saldo al 31-dic-23						
- Costo originario	37.128	44.003	2.889	2.813	6	86.839
- Fondo ammortamento	-16.721	-34.193	-2.516	-2.548	0	-55.978
Saldo al 31-dic-23	20.407	9.810	373	265	6	30.861
Movimenti di periodo						
- Sul costo originario						
Incrementi per acquisizioni	123	1.687	211	85	973	3.079
Incrementi per costruzioni in economia	0	20	0	0	0	20
Decrementi per dismissioni	-2.569	-65	-71	-33	-409	-3.147
Riclassifiche /Altri movimenti	-652	427	21	69	0	-135
Differenza di conversione	33	-150	-2	20	-2	-101
- Sul fondo ammortamento						
Amm.tidell'esercizio	-1.033	-1.358	-113	-120	0	-2.624
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	1.126	65	71	30	0	1.292
Riclassifiche /Altri movimenti	77	19	-4	7	0	99
Differenza di conversione	-33	98	0	-19	0	46
Totale movimenti di periodo	-2.928	743	113	39	562	-1.471
Saldo al 31-dic-24						
- Costo originario	34.063	45.922	3.049	2.954	568	86.556
- Fondo ammortamento	-16.584	-35.369	-2.563	-2.650	0	-57.166
Saldo al 31-dic-24	17.479	10.553	486	304	568	29.390

Gli investimenti del periodo, pari a complessivi Euro 3,079 milioni fanno riferimento per Euro 2,552 milioni alla società Radici Pietro, per Euro 0,296 milioni alla società controllata ungherese, per Euro 0,222 milioni alla nuova società controllata 100% Turfrecyclers Srl e Euro 0,009 milioni alla società Sit-in Sport Impianti S.r.l.

Gli investimenti in impianti e macchinari pari a Euro 1,666 milioni fanno riferimento principalmente al relamping dell'intero impianto elettrico dello stabilimento di Cazzano S.A, all'acquisto di una nuova cimatrice Dilour e ad un miglioramento, anche in termini di sicurezza, dei macchinari esistenti sia nella società controllante che nella società controllata ungherese.

Nella movimentazione della voce "Terreni e fabbricati" si evidenzia la cessione degli immobili effettuata della società controllante per Euro 2,569 milioni relativamente al costo storico e per Euro 1,126 per l'utilizzo del rispettivo fondo ammortamento.

Le "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" segnalano una movimentazione in aumento di Euro 0,562 a seguito principalmente dell'acquisto di un telaio doppia pezza non ancora in funzione nell'esercizio in commento e di un macchinario in costruzione per il riciclo dell'erba sintetica.

Gli ammortamenti dell'esercizio per le immobilizzazioni materiale ammontano a Euro 2,624 milioni.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, si precisa infine che su alcuni beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2024 di alcune società italiane rientranti nell'area di consolidamento, sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori.

Rivalutazioni					
Legge di rivalutazione	L 72/83	L 413/91	L 342/2000	L 185/2008	Totali
Terreni	0	13	0	3.232	3.245
Febbracati industriali	385	1.307	291	7.676	9.659
Totali	385	1.320	291	10.908	12.904

Si precisa infine che alcuni cespiti sono gravati da vincoli a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine come meglio dettagliato nel commento della voce “Debiti verso banche” alla quale si rinvia.

Nel periodo in commento e anche nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	41	0	41
Partecipazioni in altre imprese	7	7	0
Partecipazioni	48	7	41
Crediti	281	27	254
Totale	329	34	295

Partecipazioni in imprese collegate

La voce partecipazioni in società collegate risulta pari a Euro 0,041 ed è relativa alla società norvegese Allsports Recycled AS.

Di seguito sono forniti i dettagli delle partecipazioni in società collegate:

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
ATC S.R.L. In Liq.	90	-2	0	24,00%	0
Allsports recycled as	227	226	271	10,10%	41

I valori della tabella soprastante si riferiscono all'esercizio chiuso in data 31/12/2023.

Partecipazioni in altre imprese

La voce pari a Euro 0,007 milioni è rappresentata da partecipazioni in imprese che non si qualificano come partecipazioni di controllo, anche congiunto, o di collegamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore significativamente superiore al loro *fair value*.

Crediti immobilizzati

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Crediti imm. vs imprese collegate	0	0	0
Crediti verso altri	281	27	254
Totale	281	27	254

Il saldo della voce “Crediti verso altri” al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 0,281 milioni e, oltre ai depositi cauzionali in essere, si evidenzia un credito finanziario di Euro 0,110 milioni quale anticipo per l’acquisto di azioni proprie da parte della 100% Turfreyclers S.r.l. .

Altri titoli

Alla data di riferimento non sono presenti altri titoli non correnti.

Altri strumenti derivati attivi non correnti

Alla data di riferimento non sono presenti derivati attivi non correnti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La posta si compone come di seguito:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.857	6.446	411
Prodotti in corso di lavorazione	2.349	2.321	28
Prodotti finiti e merci	14.962	13.320	1.642
Totale	24.168	22.087	2.081

La movimentazione del costo lordo delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-23	Incrementi/ Decrementi	Differenza di conversione	31-dic-24
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.446	420	-9	6.857
Prodotti in corso di lavorazione	2.321	28	0	2.349
Prodotti finiti e merci	13.675	1.723	238	15.636
Totale valore lordo	22.442	2.171	229	24.842

La movimentazione del Fondo svalutazione delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-23	Accantonam enti	Utilizzi	Differenza da conversione	31-dic-24
Prodotti finiti e merci	-355	-329	14	-4	-674
Totale fondi svalutazione	-355	-329	14	-4	-674

Nel periodo in commento e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce include la valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di Radici Pietro, oltre ad impianti e macchine alla stessa riferibili.

Durante il periodo in esame la voce si è movimentata per Euro 0,541 milioni a seguito della riclassifica dell’immobile di Cinisello.

	31-dic-23	Incrementi	31-dic-24
Immobilizzazioni destinate alla vendita	351	541	892

La valorizzazione è esposta al netto del relativo Fondo svalutazione pari a Euro 0,935 milioni in capo alla società Radici Pietro industries & Brands Spa.

Crediti

Si segnala inoltre che non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti verso clienti

Tale voce è così composta:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Crediti vs clienti	10.368	15.356	-4.988
F.do svalutazione crediti vs clienti	-806	-697	-109
Totale	9.562	14.659	-5.097

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e si riferiscono sia a clienti esteri che a clienti nazionali. Tale voce include ricevute bancarie in portafoglio e presso istituti di credito. L'incremento di tale voce è da ricondurre principalmente all'aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio. I crediti verso clienti hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo; l'incremento del fondo svalutazione è avvenuto a seguito della chiusura di una controversia legale.

La movimentazione relativa al periodo in esame del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Saldo 31-dic-2023	-697
Differenze da conversione	0
Accantonamenti	-324
Utilizzi	215
Saldo 31-dic-2024	-806

Crediti verso controllanti

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Cred.v/soc.controllante esigibili entro l'es. success.	69	10	59
Cred.v/soc.controllante esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
Totale verso soc. del gruppo	69	10	59

La voce include i crediti di natura commerciale verso la società Miro Radici Family of companies S.p.A. per Euro 0,007 milioni e credito derivanti dal concordato fiscale per Euro 0,062 milioni.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'es.	1	19	-18
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'es.	0	0	0
Totale verso soc. del gruppo	1	19	-18

La posta include crediti di natura commerciale verso le società controllate dalla holding Miro Radici Family of companies S.p.a., in particolare verso la società Fibrilia S.r.l.

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Crediti tributari

Nella posta sono inclusi i crediti vantati verso l'Erario per imposte sul reddito da compensare o chieste a rimborso, unitamente agli interessi maturati sugli stessi.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Crediti trib es.entire l'es.	1.019	657	362
Crediti trib es.oltre l'es.	6	6	0
Totale	1.025	663	362

I crediti verso Erario comprendono crediti IVA per Euro 0,575 milioni (Euro 0,157 milioni nel precedente esercizio) e si riferiscono per Euro 0,229 milioni alla controllata Sit-In Sport Impianti S.r.l., per Euro 0,170 milioni alla controllata 100% Turfrecyclers S.r.l. e per Euro 0,169 alla società Capogruppo Radici Pietro.

Nella voce in esame è stato registrato il credito imposta per Euro 0,359 milioni (Euro 0,465 milioni nel precedente esercizio) interamente in capo alla Radici Pietro. Tali importi sono stati attivati grazie alle seguenti normative:

- quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020 (Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo Euro 0,280 milioni e credito d'imposta per investimenti strumentali Euro 0,002 milioni);
- legge 178 del 30 dicembre 2020 in materia di investimenti in beni strumentali nuovi acquistati durante il corso dell'esercizio 2022 (Credito d'imposta Euro 0,003 milioni);
- articolo 119 DL 34/2020 relativo ad un acquisto del credito d'imposta per Euro 0,074 milioni.

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2024.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;

3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.
5. Innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro € 1.180.455. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 0,303 milioni (Euro 0,240 milioni nel precedente esercizio) sono riconducibili in particolare alla società Radici USA INC. e si riferiscono all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenze sulla valutazione del magazzino tra civilistico e fiscale) e a perdite pregresse, il cui futuro realizzo appare ragionevolmente certo. L'importo include altresì gli effetti fiscali derivanti dallo storno di plusvalori *intercompany*. Non si rilevano problemi di recuperabilità di tale importo.

Crediti verso altri

La voce è così di seguito composta:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Crediti verso altri entro l'es. suc.	2.405	108	2.297
Crediti verso altri oltre l'es. suc.	0	0	0
Totale	2.405	108	2.297

L'aumento della voce "Crediti verso altri", che passa da Euro 0,108 milioni a Euro 2,405 milioni, è da ricondurre alla cessione di parte del compendio sito a Cazzano S.A. L'operazione alla data di chiusura del bilancio risultava aperta finanziariamente, non essendo liquidata.

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i crediti per area geografica:

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-24
CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO					
Crediti verso altri	142	139	-	-	281
Totale	142	139	0	0	281

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-24
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Crediti verso clienti	6.532	1.042	82	1.841	9.562
Crediti verso controllanti	69	-	-	-	69
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle contr.anti	1	-	-	-	1
Crediti tributari	1.012	13	-	-	1.025
Crediti per imposte anticipate	162	-	-	141	303
Crediti verso altri	2.349	56	-	-	2.405
Totale	10.125	1.111	82	1.982	13.365

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 1,736 milioni (Euro 0,408 milioni nel precedente periodo) e sono così ripartite:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Depositi Bancari e postali	1.723	387	1.336
Denaro e valori in cassa	13	21	-8
Totale	1.736	408	1.328

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria si fa rinvio al rendiconto finanziario.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi si compone come di seguito illustrato

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ratei attivi	44	65	-21
Risconti attivi	272	201	71
Totale	316	266	50

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

Risconti attivi	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Quote assicurative	2	10	-8
Servizi di manutenzione	3	3	0
Spese istruttoria mutui	13	11	2
Consulenze	16	12	4
Sponsorizzazioni e fiere	35	17	18
Altri costi correnti di gestione	127	81	46
Altri risconti attivi	76	67	9
Totale	272	201	71

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato di periodo della società controllante e il patrimonio netto e il risultato di periodo del bilancio consolidato per il periodo in esame.

	Patrimonio Netto 31-dic-2024	Utile/(Perdita) 31-dic-2024
PN e Utile da bilancio d'esercizio della controllante	35.244	694
Valore di carico delle società consolidate utilizzando il metodo integrale	-4.230	0
Riserve e risultati di periodo delle società consolidate con il metodo integrale	4.940	627
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-37	0
Elisioni plusvalenze ed utili da cessioni intragruppo	-317	-41
Elisione effetto operazioni straordinarie intragruppo	-2.284	217
Rilevazione dei leasing finanziari secondo il metodo patrimoniale	932	-104
Altre rettifiche di consolidamento	2	-97
Totale Patrimonio netto	34.250	1.296
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile alle minoranze	385	350
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	33.865	946

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto del Gruppo Radici Pietro e delle minoranze durante l'esercizio 2024 viene fornita qui di seguito:

	Saldo Iniziale	Utile (perdita) dell'esercizio	Destinazione Utile/(perdita) dell'esercizio preced	Differenze di cambio delle gestioni estere	Altri movimenti delle riserve	Saldo finale
Capitale	37.191	0	0	0	0	37.191
Ris. Indisp. EX.Art.60,C.7-BIS,DL104/20	0	0	285	0	0	285
Altre riserve - Riserva da traduzione Gruppo	-537	0	0	105	0	-432
Riserva di copertura dei flussi finanziari Gruppo	15	0	0	0	-15	0
Utile (perdita) a nuovo	-4.294	0	177	0	-8	-4.125
Utile (perdita) dell'esercizio	462	946	-462	0	0	946
Patrimonio netto di Gruppo	32.837	946	-285	105	-23	33.865
Patrimonio netto attrib. alle minoranze	8	350	0	0	27	385
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	32.845	1.296	-285	105	4	34.250

Commentiamo di seguito le principali classi costituenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale della Società Controllante al 31 dicembre 2024 è suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,191 milioni (invariato rispetto all'esercizio precedente). Si precisa che alla data di riferimento non sono presenti azioni di categoria diverse da quelle ordinarie.

Altre riserve e utile/perdite a nuovo

La voce Altre riserve include la Riserva di traduzione che si movimenta in relazione alle oscillazioni rilevate sulle valute diverse dall'Euro nelle quali sono espressi i bilanci delle società controllate estere, nonché per gli utili e le perdite indivisi portati dalle società del perimetro di consolidamento. Si ricorda inoltre che a partire dall'esercizio concluso il 31 dicembre 2023 è stata istituita nelle altre riserve la Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Patrimonio netto di terzi

Pari a complessivi Euro 0,385 milioni (Euro 0,008 milioni nel precedente periodo), rappresenta pressoché interamente il patrimonio di pertinenza delle minoranze nella controllata francese Sit-In Sud Sarl e nella società 100% Turfrecyclers S.r.l.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e la movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

	31-dic-2023	Accantona menti	Riclas.	Utilizzi	Differenze da conversione	31-dic-2024
Per trattamento di quiescenza	108	11	0	0	0	119
Per imposte, anche differite	4.840	0	-40	-1.216	-1	3.583
Per altri fondi rischi	38	200	0	0	0	238
Totale	4.986	211	-40	-1.216	-1	3.940

Il fondo “per imposte, anche differite” è stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi (principalmente il differimento delle plusvalenze realizzate, la ripresa degli ammortamenti relativi alla rivalutazione su fabbricati industriali negli esercizi precedenti solo in ambito civilistico, la deduzione di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, la fiscalità differita sulla eliminazione degli effetti relativi alle cessioni di cespiti fra società del gruppo). Il rilascio indicato in tabella del fondo imposte differite è da imputare in buona parte all’operazione di cessione del compendio immobiliare come meglio descritto nel paragrafo di conto economico “imposte d’esercizio”.

La voce “Per Altri fondi rischi ed oneri” è pari ad Euro 0,238 milioni rispetto ad Euro 0,038 milioni dell’esercizio precedente. L’accantonamento dell’anno, pari ad Euro 0,200 milioni, è relativo allo stanziamento di un fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall’Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025. L’importo residuo di Euro 0,038 include stanziamenti, registrati negli esercizi precedenti, per rischi su partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, al cui valore della partecipazione, già integralmente svalutato, si aggiunge l’accantonamento appostato a copertura del patrimonio netto negativo delle stesse e/o in ragione dei maggiori impegni al supporto patrimoniale/finanziario delle società collegate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L’importo indicato pari a Euro 1,054 milioni include il debito effettivo nei confronti dei dipendenti delle società italiane per le indennità di fine rapporto maturate in base alle leggi vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro. Dettagli circa la movimentazione del personale dipendente, sono forniti a commento della voce “Costi per il personale dipendente” nel Conto Economico.

La movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

Saldo iniziale 31-dic-2023	-1.068
Variazione area di consolidamento 01/01/2024	-104
Quota maturata e stanziata a conto economico	-442
Versamenti a f.di pensione/integrativi	390
Indennità liquidate nel periodo	170
Saldo finale 31-dic-2024	-1.054

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce debiti verso per finanziamenti alla data del 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1,758 milioni ed è relativa per Euro 1,735 milioni ad un finanziamento infruttifero erogato dalla società Miro Radici Family of Companies S.p.a. a favore della società controllante Radici Pietro. I restanti Euro 0,023 milioni sono debiti finanziari in capo alla società 100% Turfrecyclers S.r.l. nei confronti di un socio.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti vs soci per finanziamenti entro l'es. suc	-1.758	0	-1.758
Debiti vs soci per finanziamenti oltre l'es suc	0	0	0
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	-1.758	0	-1.758

Debiti verso banche

Di seguito la composizione dell'indebitamento verso gli istituti bancari:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-24	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-23	Variazione
- c/c ordinari	2.178	0	2.178	2.664	0	2.664	-486
- conti anticipi	3.703	0	3.703	3.705	0	3.705	-2
- mutui	1.703	4.806	6.509	1.517	6.709	8.226	-1.717
Totale	7.584	4.806	12.390	7.886	6.709	14.595	-2.205

Segue il dettaglio dei mutui bancari ottenuti dalle società del Gruppo Radici Pietro con l'indicazione delle relative scadenze e delle garanzie prestate a servizio del debito.

Istituto di credito	Garanzie	Importo garantito	Tasso	Data estinzione	Importo originario	Importo residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Fin.to Kerma/Prelis	ipoteca	17.100	variabile	30/06/2033	9.100	2.081	212	931	938
Fin.to Banco BPM			variabile	08/10/2026	2.100	890	432	458	0
Fin.to BPER			variabile	15/12/2026	3.500	1.463	721	742	0
Fin.to Banca Pop. Sondrio			variabile	31/12/2029	1.500	1.500	300	1.200	0
Totale RPIB		17.100				5.934	1.665	3.332	938
Fin.to Bank of America	ipoteca	937	fisso	28/03/2026	937	575	38	536	0
Totale Radici USA Inc.		937				575	38	536	0
Totale Gruppo						6.509	1.703	3.868	938

Il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alle società del Gruppo dal sistema bancario fino a Euro 7,285 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 4,823 milioni. Miro Radici Family of Companies Spa, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-24	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-23	Variazione
Debiti verso finanziatori terzi	836	0	836	1.744	0	1.744	-908
Debiti verso società di leasing	56	0	56	63	23	86	-30
Totale	892	0	892	1.807	23	1.830	-938

La posta in oggetto è attribuibile prevalentemente:

- a Euro 0,836 milioni alla controllante Radici Pietro (Euro 1,744 milioni nel precedente periodo), per l'ammontare di Euro 0,815 milioni delle anticipazioni concesse da società di factor a fronte delle cessioni presentate a fine 2024. Al 31 dicembre 2024 il fido accordato a detta società ammontava a Euro 5,575 milioni;
- a Euro 0,056 milioni (Euro 0,086 milioni nel precedente periodo), al debito verso società di leasing riconducibile in particolare a contratti di locazione finanziaria in capo a Radici Pietro e alle altre società controllate.

Acconti

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Acconti	752	855	-103
Totale	752	855	-103

La voce ammonta a Euro 0,752 milioni (Euro 0,855 milioni nel precedente periodo) e si riferisce a pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di merci e servizi.

Debiti verso fornitori

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Deb.v/forn.esigibili entro l'es. success.	13.352	12.778	574
Deb.v/forn.esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
Totale Debiti vs. fornitori	-13.352	-12.778	-574

I debiti commerciali pari a Euro 13,352 milioni (Euro 12,778 milioni nel precedente periodo) rappresentano i debiti di natura commerciale per forniture di materiali e di servizi.

Debiti verso società collegate

Non rilevano nel bilancio in commento.

Debiti verso società controllanti

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Deb.v/soc. controllante esigibili entro l'es. success.	291	33	258
Deb.v/soc. controllante esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
Totale Debiti vs. Gruppo	291	33	258

I debiti verso società controllanti sono pari a Euro 0,291 milioni (Euro 0,033 milioni nel precedente periodo) e sono relativi per Euro 0,174 milioni a debiti relativi al consolidato fiscale, per Euro 0,09 milioni ad operazioni commerciali ed infine Euro 0,026 milioni al debito iscritto dalla società Radici Pietro a seguito dell'acquisizione dalla Miro Radici Family of Companies S.p.a della società 100% Turfrecyclers S.r.l. .

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Alla data in commento non sono presenti debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Debiti tributari

La voce pari a Euro 0,581 milioni (Euro 0,415 milioni nel precedente periodo), accoglie, quanto a Euro 0,033 milioni i debiti per IVA da versare, Euro 0,076 milioni i debiti per IRAP, Euro 0,043 milioni i debiti per IRES e Euro 0,429 milioni i debiti per ritenute fiscali IRPEF e addizionali regionali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce ammonta a Euro 0,553 milioni (Euro 0,498 milioni nel precedente periodo) e si riferisce alle quote di contributi a carico delle società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre 2024 il cui versamento è stato effettuato entro i due mesi successivi.

Debiti verso altri

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti verso dipendenti	826	823	3
Altri debiti v/terzi	337	245	92
Totale	-1.163	-1.068	-95

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Europa area non UE	Resto del mondo	31/12/2024	
Debiti vs soci per finanziamenti	-	1.758	0	0	-1.758	
Debiti verso banche	-	11.771	-44	0	-12.390	
Debiti vs altri finanziatori	-	836	-56	0	-892	
Acconti	-	454	-173	-23	-752	
Debiti vs fornitori	-	7.947	-3.243	-373	-13.352	
Debiti vs.società controllanti	-	291	0	0	-291	
Debiti tributari	-	466	-61	0	-581	
Debiti vs istituti di previdenza	-	542	-11	0	-553	
Altri debiti	-	1.124	-41	0	-1.163	
Totale		-25.189	-3.629	-396	-2.520	-31.732

Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi si compone come segue:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ratei passivi	189	141	48
Risconti passivi	37	39	-2
Totale	-226	-180	-46

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.246	56.046	200
Var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	917	-34	951
Incrementi di immobil per lavori interni	112		112
Altri ricavi e proventi	2.697	1.769	928
Totale	59.972	57.781	2.191

Maggiori dettagli circa l'andamento del fatturato sono riportati a commento del capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

Fatturato per area geografica	31-dic-24	31-dic-23
Italia	27.456	30.596
UE	14.142	13.231
Stati Uniti	13.544	10.072
Resto del Mondo	1.104	2.148
Totale	56.246	56.046

55

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco:

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-24	31-dic-23
Marine	12.428	11.953
Residenziale & Contract	24.309	26.537
Sportivo	16.103	11.536
Automotive	3.406	6.020
Totale	56.246	56.046

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'anno 2024 non sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per complessivi Euro 0,112 milioni di cui Euro 0,092 milioni attribuibili alla società 100% Turfrecyclers S.r.l e Euro 0,020 milioni alla controllante Radici Pietro.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Capit.ne per costruz. interne di immob., impianti e macchine	112	0	112
Capit.ne per costruz. interne di altre immob. immateriali	0	0	0
Totale	-112	0	-112

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Proventi da attività accessorie	481	425	56
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.104	0	1.104
Ricavi e proventi diversi non finanziari	856	515	341
Contributi in conto esercizio	188	503	-315
Sopravvenienze e insussistenze attive	68	326	-258
Totale	2.697	1.769	928

La voce “Proventi da attività accessorie”, pari a Euro 0,481 milioni (Euro 0,425 milioni nel precedente periodo), include i proventi derivanti dai beni del patrimonio aziendale di Radici Pietro concessi in locazione a terzi.

La voce “Plusvalenze di natura non finanziaria” pari a Euro 1,104 milioni sono generate dalle operazioni di vendita degli immobili da parte della società capogruppo Radici Pietro. In particolare Euro 0,951 milioni sono da ricondurre alla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant’Andrea .

La voce “Ricavi e proventi diversi non finanziari”, pari a Euro 0,856 milioni (Euro 0,515 milioni nel precedente periodo), include i proventi da rimborsi assicurativi e altre rifatturazioni per servizi resi a vario titolo a terzi. In particolare l’aumento rispetto all’anno precedente è da imputare principalmente alla rendicontazione conclusiva dei un progetto europeo.

I “Contributi in conto esercizio” pari ad Euro 0,188 milioni si riferiscono, oltre che ai proventi rilevati in relazione ai crediti d’imposta attivati dalla controllante Radici Pietro e dalla controllata 100% Turfrecyclers S.r.l, per Euro 0,090 milioni a contributi regionali in capo a quest’ultima società citata.

La voce “Sopravvenienze e insussistenze attive” è pari a Euro 0,068 milioni rispetto a Euro 0,326 milioni del precedente periodo.

COSTI DELLA PRODUZIONECosti per l’acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Materie prime,sussidiarie,di consumo	28.813	27.870	943
Totale	28.813	27.870	943

Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Oneri per servizi industriali	5.200	5.208	-8
Utenze energetiche varie	2.078	2.758	-680
Oneri per servizi commerciali	976	1.045	-69
Pubblicità	362	299	63
Assicurazioni	497	392	105
Costi accessori di vendita	2.367	1.898	469
Costi accessori di acquisto	1.964	1.970	-6
Consulenze legali e amministrative	561	510	51
Compensi revisori	46	47	-1
Compensi amministratori	716	553	163
Compensi sindaci	56	53	3
Costi generali amministrativi	1.000	990	10
Totale	15.823	15.723	100

Gli “Oneri per servizi industriali” includono i costi sostenuti per le lavorazioni esterne ed i costi per consulenze tecniche e servizi industriali vari, nonché le spese per le manutenzioni industriali ordinarie. Da segnalare una diminuzione delle utenze energetiche varie che sono passate da Euro 2,758 milioni del 2023 a Euro 2,078 milioni del 2024.

La voce “Oneri per servizi commerciali” include le provvigioni passive ed altri oneri commerciali prevalentemente riconducibili a Radici Pietro e all’avviato sviluppo della sua rete commerciale.

I “Costi accessori di acquisto” sono riconducibili prevalentemente a Radici Pietro e alla sua controllata americana Radici Usa e risultano in linea con l’esercizio precedente.

I “Compensi ai revisori” ammontano ad Euro 0,046 milioni (Euro 0,047 milioni nell’esercizio precedente), i “Compensi agli amministratori” ammontano a Euro 0,716 milioni (Euro 0,553 nell’esercizio precedente) e i “Compensi ai sindaci” ammontano a 0,056 (Euro 0,053 nell’esercizio precedente).

Costi per il godimento di beni di terzi

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	280	220	60
Totale	280	220	60

I costi per il godimento di beni di terzi riferiscono principalmente a canoni di noleggio e ai canoni di leasing operativo sostenuti dalle controllate italiane ed estere.

Costi per il personale

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Costi per il personale	10.036	9.020	1.016
Totale	10.036	9.020	1.016

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nella tabella che segue:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio dipendenti	7	77	159	243

Il numero medio dei dipendenti nel precedente esercizio ammontava a 226 (8 dirigenti, 75 impiegati e 143 operai).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Amm. immobilizz. immateriali	789	712	77
Amm. immobilizz. materiali	2.625	2.464	161
Svalutaz. cred. e disponib. liquide	387	272	115
Totale	3.801	3.448	353

Per maggiori informazioni circa “Ammortamenti e svalutazioni” degli immobili, impianti e macchinari e delle altre attività immateriali si rimanda al commento alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali che precede.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 0,2 milioni è da ricondurre allo stanziamento di un fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contezioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025.

Oneri diversi di gestione

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	170	138	32
Imposte indirette, tasse e contributi	281	296	-15
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	90	101	-11
Totale	541	535	6

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
-prov.da partic. in imprese del Gruppo	0	23	-23
-prov.da partic. in altre società	1	1	0
Totale proventi finanziari da partecipazioni	1	24	-23

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Proventi da crediti immob.	0	0	0
Proventi da titoli immobiliari (non part)	0	0	0
Proventi finanziari diversi dai precedenti	31	5	26
Totale altri proventi finanziari	31	5	26

Oneri finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Inter.ed altri oneri fin.v/società controllanti	0	0	0
Int pass su mutui e altri fin.ti bancari	467	502	-35
Int pass su debiti bancari correnti	295	335	-40
Int pass su altri finanziamenti vs terzi	66	64	2
Altri interessi passivi	0	1	-1
Altri oneri finanziari	272	336	-64
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.100	1.238	-138

Utili e perdite su cambi

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
(+) Utili/(-) perdite su cambi realizzati	-7	-24	17
(+) Utili/(-) perdite su cambi da conversione SP	13	3	10
Utile e perdite su cambi	6	-21	27

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel periodo in commento non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è composta come di seguito indicato:

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti		-22	22
Proventi da consolidato fiscale nazionale	56		56
IRES dell'esercizio	-247	-53	-194
IRAP dell'esercizio	-168	-91	-77
Totale imposte correnti	-359	-166	-193
Imposte differite	1.257	165	1.092
Imposte anticipate	16	-6	22
Totale imposte differite	1.273	159	1.114
Totale	914	-7	921

Parte dell'effetto positivo delle imposte è da ricondurre ad un aggiustamento delle imposte differite non effettuato nel 2014, generato dalla vendita di parte del compendio sito a Cazzano Sant'Andrea, ritenuto non rilevante e il cui effetto a patrimonio netto di apertura sarebbe stato di Euro 0,719 milioni. La contabilizzazione nelle "imposte" non ha influito sui valori dei seguenti indicatori economici: EBITDA, EBIT e risultato prima delle imposte.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non rilevano impegni nel periodo in commento.

Garanzie

Garanzia	Nel l'interesse di	Importo del l'impegno	Stima del rischio
Finanziamenti	Terzi	206	0
Finanziamenti (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	Proprio	2.933	3.853
Ipotecche su beni del Gruppo	Proprio	18.037	2.655
Totale impegni di firma		21.175	6.509

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo Radici Pietro nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non rilevano altre passività potenziali nel periodo in commento.

PARTI CORRELATE

Per l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Si rende noto che il Gruppo ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	4.485,84	4.913,30	Esonero triennale pe riassunzioni-GECO
INPS	72.480,00	72.729,98	Esonero contributi under 36 2023
INPS	23.522,71	22.827,74	Esonero contributi under 36
STATO ITALIANO	33.290,98	-	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	-	-	Credito d'imposta R&S 2020
STATO ITALIANO	76.635,00	-	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049,00	-	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	49.907,91	-	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	-	94.415,00	Credito d'imposta R&S 2024
STATO ITALIANO	1.778,00	-	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	2.910,00	-	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020
STATO ITALIANO	-	-	Credito d'imposta Energia e Gas 2022
STATO ITALIANO	-	-	Credito d'imposta Energia e Gas 2023

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso del Gruppo, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO :

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Cazzano Sant'Andrea (BG), 19 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Marco Antonio Radici



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024" richiamato nella nota integrativa, in merito alla consegna da parte dell'Agenzia delle Entrate di un processo verbale di constatazione (p.v.c.), avvenuta in data 18 aprile 2025, nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo utilizzato in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni. I professionisti incaricati hanno rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel PVC possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di estrema prudenza, ha acceso nel presente bilancio un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

In data 10 aprile 2025 avevamo emesso la nostra relazione sul progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sul quale avevamo espresso un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente a seguito alla consegna del processo verbale di constatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025 di cui al paragrafo precedente. La nuova relazione riflette le modifiche apportate e tiene conto degli elementi probativi raccolti durante le procedure di revisione aggiuntive.

Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
 Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
 Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163798 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

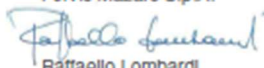
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 20 maggio 2025

Forvis Mazars S.p.A.



Raffaello Lombardi

Socio – Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024 AI
SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127**

All'assemblea degli Azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

* * * * *

Signori Azionisti,

come è a Vostra conoscenza, il Collegio Sindacale ha svolto la sola attività di vigilanza sul gruppo RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS, essendo stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti alla società di revisione FORVIS MAZARS S.p.A. con delibera assembleare del 30/04/2021, ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ..

Il bilancio consolidato al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio di gruppo di 946 mila Euro e un patrimonio netto di gruppo di 33.865 mila Euro.

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli al 31/12/2024 predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione dei soci.

Il Bilancio consolidato al 31/12/2024 è stato redatto nell'osservanza dei criteri generali dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91.

In relazione a tali premesse, il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e confronti con la Società di Revisione FORVIS MAZARS S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- ha riscontrato che la società ha adottato le misure organizzative e operative necessarie per fronteggiare gli effetti stimati dei conflitti mondiali. Al riguardo si rinvia a quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa del bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale;
- ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consolidato pur integrato dagli effetti derivanti dalla notifica intervenuta il 18/04/2025 di un PVC da parte dell'Agenzia delle Entrate, posto a confronto con quello dell'esercizio precedente;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge che disciplinano il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla Gestione.

A seguito degli eventi sopra richiamati, abbiamo provveduto a ritirare la nostra precedente relazione emessa in data 10 aprile 2025, rimettendo in data odierna la presente relazione in sostituzione della nostra precedente

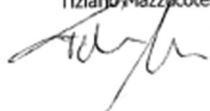
Nel corso dell'esercizio sono stati attuati costanti scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo diamo atto che la società FORVIS MAZARS S.p.A. ha confermato durante il reciproco scambio di informazioni il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, oggetto del nostro esame, nonché il proprio giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi che richiedono segnalazioni nel presente scritto, pertanto, in relazione a quanto precede ed alla luce delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato, così come la relazione che lo accompagna, siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Bergamo, 20 maggio 2025

p. Il Collegio Sindacale
Il Presidente
Tiziano Mazzucotelli



Contatti

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.
Via Cav. Pietro Radici, 19 24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)
Tel 035 724242
Fax 035 741549
www.radici.it

Investor Relator: Avv. Giuseppe Morettini
IR@RADICI.IT